

Facoltà	1072 - FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE		
Corso di	F8501R - SCIENZE PEDAGOGICHE		
Regolamento	F8501R-10	Anno	2010

Art.1 Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituito presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (Facoltà di FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE) il Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE, della Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche(LM-85), in conformità con il relativo Ordinamento Didattico disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

1 Presentazione

Il Corso ha, di norma, durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Nei due anni sono previsti: 12 esami, 3 Laboratori attività di stage o ricerca e la prova finale. Il titolo di studio rilasciato è la Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche. Nell'a.a. 2010-2011 vengono attivati il I anno e il II anno. Si potranno in seguito perfezionare e approfondire gli studi in Master di II livello e in Dottorati di ricerca.

2 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali. Tali operatori specialistici sono in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e chiarificazione esistenziale rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà volta ad acquisire competenze nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi, della capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per poter dare consulenze e saper gestire contesti organizzativi.

Inoltre, i Laboratori proposti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire concretamente, attraverso esemplificazioni, studi di caso, metodologie attive, coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore comprensione delle caratteristiche del lavoro pedagogico "in situazione". I Laboratori, come le attività che seguono, sono sempre accompagnati da percorsi di riflessione costante sull'esperienza effettuata. Lo spazio dato anche ad attività di project work, di tirocinio, di affiancamento in situazioni significative, di ricerca sul campo, intende permettere agli studenti di proiettarsi in prospettiva nelle specificità del futuro lavoro, a partire dall'osservazione diretta dei problemi concreti del lavoro stesso. Tali attività sono dunque da integrare nel percorso da effettuare per svolgere la prova finale, il cui obiettivo è quello di costituire un luogo, in cui lo studente può costruire delle connessioni significative di tipo riflessivo fra il percorso di studi teorici effettuato e la parte di esperienza pratica.

Il corso di laurea prepara sia alla consulenza pedagogica e alla progettazione educativa sia al coordinamento e all'organizzazione dei servizi e sia, ancora, alla consulenza e alle pratiche filosofiche. Il corso è articolato in un gruppo di CFU dedicati alle attività formative indispensabili e "caratterizzanti", seguiti da un gruppo di CFU riservati alle attività "affini", in cui, in alcuni casi, si ripetono SSD già presenti nelle attività caratterizzanti, in quanto necessari alla migliore definizione della specificità del profilo della figura professionale inerente. In tal modo, si è ritenuto di ovviare alle difficoltà di efficacia comunicativa e di conseguente comprensione, da parte degli studenti, relative alla specificità delle diverse figure di professionisti considerate. Una parte dei CFU presenti nelle attività "affini" sono dedicati allo svolgimento di Laboratori, per

poter effettuare una didattica attiva che consenta agli studenti di interiorizzare maggiormente le conoscenze. Nella sezione "altre attività" sono previste attività di project work, di tirocinio, di affiancamento in situazioni significative, di ricerca sul campo, necessarie per sperimentare, nei diversi specifici contesti, quanto approfondito attraverso lo studio teorico. Tali attività sono collegate al percorso da effettuare per svolgere la prova finale, che dunque si avvale, per la sua realizzazione più adeguata, delle riflessioni intorno al patrimonio di saperi già consolidato ma anche di quelle riflessioni che nascono come "apprendimento dall'esperienza situata".

Per ciò che concerne le diverse possibilità di approfondimento, la Consulenza pedagogica e la progettazione educativa si riferiscono a professionisti capaci di leggere, comprendere, trattare i problemi che emergono nei contesti educativi, di svolgere funzioni di supporto, di elaborazione e di supervisione individuale e di gruppo nei confronti di tutti i soggetti impegnati in azioni educative, a livello istituzionale e non, nei contesti organizzati e nell'ambito del privato. Lo studente può disporre di un'offerta formativa volta alla preparazione avanzata nella capacità di leggere i problemi presenti nelle situazioni educative e formative, nella conoscenza dei modelli, delle metodologie e delle tecniche tipiche della consulenza pedagogica, della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi, nell'approfondimento delle aree dei contesti familiari, del disagio, della devianza e della marginalità, delle politiche sociali inerenti alla gestione dei problemi dell'educazione e della formazione. I contesti in cui è possibile operare sono i servizi educativi per l'infanzia, la scuola, i servizi extrascolastici, i servizi per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, per l'orientamento, i servizi riabilitativi, le comunità, la cooperazione e il volontariato. E' possibile operare anche nel campo dell'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori dei servizi educativi e socioeducativi, così come all'interno di settori del mondo della produzione e della comunicazione attenti alla formazione individuale e di gruppo, alla consulenza ai ruoli che comportano forti ricadute formative ed esistenziali sulle persone – lavoratori, clienti e utenti – e sull'ambiente circostante, dunque attenti alle questioni etiche e sociali.

L'approfondimento nella direzione del Coordinamento pedagogico è volto in modo particolare a formare figure che abbiano responsabilità di progettazione, organizzazione, gestione e coordinamento di servizi educativi e socioeducativi (asili nido, scuole dell'infanzia, servizi integrativi extrascolastici, comunità). Si propongono pertanto insegnamenti adeguati per acquisire conoscenze relativamente ai servizi educativi e socioeducativi, alla loro storia e alla normativa che li regola, competenze pedagogiche e organizzative relative alla formulazione di progetti, alla progettazione e realizzazione di percorsi di formazione, alla valutazione dei servizi, all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane, alla conduzione di gruppo e alla metodologia della ricerca e della formazione.

Un'ulteriore possibilità di approfondimento è volta a preparare figure che potranno operare sia nel settore della consulenza privata, individuale e di gruppo, sia come formatori e consulenti nei servizi socio-educativi, per rispondere alla richiesta di cura che nasce da un diffuso disagio esistenziale, non contrassegnato da specifiche patologie ma, piuttosto, dalle difficoltà ad affrontare passaggi di vita per i quali si richiede un aiuto in termini di comprensione affettiva e cognitiva. Proprio la diffusività del disagio e le richieste di comprensione e di formazione che ne nascono inducono a cercare in un orientamento di senso ampio come quello offerto da una preparazione filosofica declinata sull'esperienza biografica e quotidiana, capace di ascoltare e di leggere le dimensioni emotive e immaginali oltre a quelle cognitive. Anche nella ricerca e nella progettazione culturale, legate alle istituzioni e al settore della comunicazione, una formazione nelle pratiche filosofiche risponde alle esigenze di individuazione dei bisogni multiformi e multidisciplinari presenti nella società attuale. Specifico obiettivo è quello di acquisire competenze nelle pratiche di formazione e autoformazione, che integrino i campi disciplinari psicopedagogici con le pratiche filosofiche centrate sul dialogo e sulla relazione, sulla comprensione delle dinamiche conoscitive nel loro intreccio con quelle affettive, sulla familiarità con i grandi modelli di interpretazione e di costituzione della soggettività e della persona; nell'acquisire la capacità di unire le tecniche biografiche e autobiografiche con l'ermeneutica esercitata in situazione; nel saper orientare le dinamiche di un gruppo di bambini o di adulti per svilupparne le capacità di osservazione, di riflessione, di metariflessione e di comunicazione; nell'essere in grado di sviluppare le capacità di interazione transdisciplinare in una comunità di ricerca.

3 PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Si prevede la formazione delle seguenti figure professionali: a) Consulenti pedagogici e filosofici a livelli individuali, di gruppo, di comunità e nelle diverse agenzie e servizi educativi; b) Coordinatori dei servizi educativi; c) Specialisti della formazione e della ricerca educativa; d) Consulenti nella progettazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo; e) Consiglieri d'orientamento.

In riferimento alla Classificazione riassuntiva per grandi gruppi e gruppi di professioni effettuata dall'ISTAT, il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche risulta rivolto al Grande Gruppo delle "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione", e ai "Gruppi di professioni" degli "Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali" e degli "Specialisti della formazione, della ricerca e assimilati" e, in particolare, il corso prepara alle professioni di Esperti della progettazione formativa e curricolare e Consiglieri dell'orientamento

4 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali, con particolare attenzione alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia, le conoscenze relative alle principali metodologie educative e alle caratteristiche dei contesti educativi e formativi, saper tradurre tali conoscenze in capacità di leggere i problemi educativi, individuare metodologie e strumenti più adatti ad affrontarli, collegare fra loro i saperi pedagogici, filosofici, psicologici, sociologici, antropologici.

Gli studenti dovranno essere in possesso di almeno 50 crediti, di cui almeno 16 nell'area pedagogica (SSD M-PED01/02/03/04). I restanti crediti possono essere stati acquisiti nelle aree (tutti i settori scientifico-disciplinari) di seguito indicate: pedagogica, filosofica, psicologica, sociologica, antropologica, organizzativa.

Un'apposita commissione procederà alla valutazione dei curricula presentati dagli studenti che avranno fatto domanda secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ateneo.

Per i candidati in possesso dei requisiti richiesti e di un voto di laurea inferiore a 95/110 l'ammissione al Corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione mediante colloquio davanti alla Commissione.

I laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, potranno essere ammessi previo il suddetto colloquio di valutazione.

5 Organizzazione del corso di laurea/laurea magistrale

Il Corso di laurea ha, di norma, durata biennale; prevede il conseguimento di 120 CFU suddivisi in due anni. Le attività formative prevedono Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative.

6 attività formative caratterizzanti

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 32 crediti; l'Ambito delle discipline filosofiche e storiche, a cui sono attribuiti 8 crediti, e l'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative di base sono attribuiti 48 crediti. Nell'ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: Fondamenti consulenza pedagogica, Ermeneutica della formazione, Teorie e pratiche della narrazione, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Pedagogia interculturale e della cooperazione, Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi. Nell'Ambito delle discipline filosofiche e storiche sono attivati i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: Pratiche filosofiche, Etica della relazione: teorie e pratiche. Nell'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: Politiche sociali II, Sociologia della vita quotidiana.

7 attività affini o integrative

Le Attività affini o integrative sono suddivise in 3 gruppi di affinità: il gruppo A11, a cui è attribuito un intervallo di crediti tra 22 e 46; il gruppo A12, a cui è attribuito un intervallo di crediti tra 0 e 16; il gruppo A13, a cui è attribuito un intervallo di crediti tra 0 e 8. Per ciascun orientamento, sono assegnati 46 crediti. Nell'ambito del gruppo A11 sono attivati i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: Pedagogia della devianza e della marginalità (M-PED/01), Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche (M-PED/01), Consulenza familiare: teorie e pratiche (M-PED/01), Pedagogia dell'integrazione (M-PED/03), Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi (M-PED/03), Filosofia della relazione e del dialogo (M-FIL/03), Pratiche filosofiche, consulenza e analisi (M-FIL/03), Epistemologia (M-FIL/02), Ermeneutica

filosofica (M-FIL/01), Filosofia della mente e teoria degli affetti (M-FIL/01). Sono attivati i seguenti Laboratori da 2 crediti ognuno: Conduzione di colloqui (M-PED/01), Metodologie dell'osservazione (M-PED/01), Tecniche espressive e corporee (M-PED/01), Philosophy for children (M-FIL/03), Consulenza filosofica (M-FIL/03).

Nell'Ambito del gruppo di affinità A12 sono attivati i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti: Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni (M-PSI/01), Psicologia clinica (M-PSI/08), Sociologia dello sviluppo e della formazione (SPS/08). Nell'Ambito del gruppo di affinità A13 è attivato, da 8 crediti, l'insegnamento di Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/10).

8 **Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente**

E' prevista un'attività a scelta dello studente a cui sono attribuiti 8 crediti.

9 **altre attività formative**

Nell'ambito del gruppo Altre attività formative sono previste le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 12 crediti e Tirocini formativi e di orientamento, a cui sono attribuiti 6 crediti, per un totale di 18 crediti.

10 **TIROCINI FORMATIVI E STAGE**

Sono previsti 6 crediti per attività di affiancamento, project work e attività di ricerca, collegate al lavoro di tesi di laurea e supervisionate da tutor o dal docente relatore di tesi. Tali attività formative verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione.

11 **FORME DIDATTICHE**

L'impianto del corso prevede attività di lezione frontale, di laboratori, di stage, tirocini, di percorsi di ricerca sul campo. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 ore complessive, di cui, per le lezioni frontali, 8 in aula e 17 come studio individuale e, per i laboratori, di norma 15 in aula e 10 come studio individuale. Per quanto concerne le attività di stage, project work o ricerca sul campo, si considerano 20 ore di lavoro sul campo e 5 ore per la rielaborazione personale.

12 **MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO**

Sono previste prove di accertamento mediante colloqui, elaborati scritti, relativi alle nuove conoscenze acquisite, alla discussione di casi e di esempi. I Laboratori e gli stage, i tirocini, le ricerche sul campo prevedono specifiche prove, adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente e la valutazione da parte del docente di riferimento.

13 **FREQUENZA**

Non è previsto l'obbligo di frequenza ai corsi, tranne che per i Laboratori per i quali è prevista una frequenza minima pari all'80%.

14 **PIANO DI STUDIO**

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall' Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

Il Corso di laurea prevede la possibilità di 3 Orientamenti, corrispondenti ai Piani di studio consigliati e automaticamente approvati. Lo studente, che intenda seguire un Piano di studi personalizzato, dovrà presentarlo in forma cartacea per l'approvazione della Facoltà, la quale

valuterà la coerenza con il rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento. Lo studente potrà sostenere gli esami solo dopo l'approvazione del Piano di studi.

Di seguito la descrizione anno per anno dei tre orientamenti previsti.

1. Orientamento in Consulenza pedagogica e progettazione educativa

Primo anno

Fondamenti della consulenza pedagogica, 8 CFU, M-PED/01

Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, 8 CFU, M-PED/01

Teorie e pratiche della narrazione, 8 CFU, M-PED/01

Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi, 8 CFU, M-PED/03

Psicologia clinica, 8 CFU, M-PSI/08

Politiche sociali II, 8 CFU, S-PS/07

Pratiche filosofiche, 8CFU, M-FIL/03

LAB 1 – Conduzione di colloqui, 2 CFU, M-PED/01

LAB 2 – Metodologie dell'osservazione, 2 CFU, M-PED/01

Secondo anno

Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01

Consulenza familiare: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01

Pedagogia della devianza e della marginalità, 8 CFU, M-PED/01

Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01

LAB 3 – Tecniche espressive e corporee, 2 CFU, M-PED/01

A scelta dello studente, 8 CFU

Prova finale, 12 CFU

Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU

2. Orientamento in Coordinamento e organizzazione dei servizi

Primo anno

Fondamenti della consulenza pedagogica, 8 CFU, M-PED/01

Teorie e pratiche della comunicazione educativa, 8 CFU, M-PED/01

Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi, 8 CFU, M-PED/03

Sociologia dello sviluppo e della formazione, 8CFU, S-PS/08

Politiche sociali II, 8 CFU, S-PS/07

Etica della relazione: teorie e pratiche, 8 CFU, M-FIL/01

Organizzazione e gestione delle risorse umane, 8CFU, SECS-P/10

LAB 1 – Conduzione di colloqui, 2 CFU, M-PED/01

LAB 2 – Metodologie dell'osservazione, 2 CFU, M-PED/01

Secondo anno

Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi, 8CFU, M-PED/03

Pedagogia interculturale e della cooperazione, 8 CFU, M-PED/01

Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, 8 CFU, M-PSI/01

Pedagogia dell'integrazione, 8 CFU, M-PED/03

LAB 3 – Tecniche espressive e corporee, 2 CFU, M-PED/01

A scelta dello studente, 8 CFU

Prova finale, 12 CFU

Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU

3. Orientamento in Consulenza e pratiche filosofiche

Primo anno

Fondamenti della consulenza pedagogica, 8 CFU, M-PED/01

Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, 8 CFU, M-PED/01

Teorie e pratiche della narrazione, 8 CFU, M-PED/01

Sociologia della vita quotidiana, 8 CFU, S-PS/07

Pratiche filosofiche, 8 CFU, M-FIL/03

Filosofia della mente e teoria degli affetti, 8 CFU, M-FIL/01

Filosofia della relazione e del dialogo, 8 CFU, M-FIL/03

LAB – Philosophy for children, 2 CFU, M-FIL/03

LAB 1 - Conduzione di colloqui, 2 CFU, M-PED/01

Secondo anno
Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01
Ermeneutica filosofica, 8CFU, M-FIL/01
Pratiche filosofiche, consulenza e analisi, 8 CFU, M-FIL/03
Epistemologia, 8 CFU, M-FIL/02
LAB – Consulenza filosofica
A scelta dello studente, 8 CFU
Prova finale, 12 CFU
Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU

15 **ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO**

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta del curriculum e alla compilazione del piano di studio. Verranno altresì proposte nel corso dell'anno attività di tutoraggio e di sostegno.

16 **scansione attività formative e appelli d'esame**

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2010 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it.

Gli appelli d'esame, in numero non inferiore a 5, sono distribuiti come segue: uno a gennaio, due a febbraio, due a giugno, uno a luglio, uno a settembre.

17 **Caratteristiche della prova finale: contenuti e modalità di svolgimento, termini e modalità di attribuzione dell'argomento, composizione e funzionamento delle commissioni.**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche è prevista una prova finale che consiste nella stesura da parte dello studente, sotto la guida di un relatore, di un elaborato che potrà essere o una rielaborazione e puntualizzazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività svolte dal candidato in situazioni di laboratorio o sul campo. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 12 crediti formativi. La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi, in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

18 **Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.**

Per l'a.a. 2010-2011 è prevista la possibilità di trasferimento al II anno per coloro che provengono da altro Corso di Laurea Magistrale (ex D.M.270). Per essere ammessi al II anno gli studenti dovranno essere in possesso di almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area pedagogica (SSD M-PED-01/02/03/04), e 16 crediti nei settori sociologico, filosofico, psicologico. Coloro che provengono dalla Classe di laurea LM- 85 avranno diritto alla prosecuzione della carriera.

Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato, nell'ambito di una Laurea Specialistica (ex D.M. 509), almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area pedagogica (SSD M-PED-01/02/03/04), e 16 crediti nei settori sociologico, filosofico, psicologico.

Tutti gli studenti possono presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico, storico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere poi riconosciute le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, fino a un massimo di 32 CFU. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

19 **Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio**

Nel campo delle scienze pedagogiche sono presenti dei consistenti filoni di ricerca, che offrono un importante sfondo alla didattica offerta nella Laurea magistrale. In ambito pedagogico abbiamo la pedagogia narrativa e autobiografica, la pedagogia e l'ermeneutica immaginale, la clinica della formazione, la pedagogia della comunicazione e quella dell'organizzazione, la didattica e la ricerca educativa empirica e sperimentale, la pedagogia del dialogo interreligioso e del conflitto interculturale, la ricerca compositiva e sistemica intorno ai temi della famiglia e della cura, l'archeologia delle pratiche diagnostiche, la pedagogia della differenza e della disabilità, le teorie della progettazione, dell'organizzazione e della didattica nei servizi educativi. Negli altri ambiti i filoni di ricerca spaziano dalla ricerca su modernità e postmodernità, dalla sociologia della vita quotidiana e dei processi culturali, dalla analisi delle politiche sociali, dalle teorie dell'organizzazione e dalla psicologia della comunicazione e dell'organizzazione, alla ricerca epistemologica sul metodo clinico, alla psicologia dei costrutti personali, alle filosofie della relazione e del dialogo, alle pratiche filosofiche, all'ermeneutica fenomenologica, al decostruzionismo, alle filosofie dell'alterità. Esse si traducono in specifiche declinazioni didattiche, così da arrivare a costruire, nella loro integrazione reciproca, figure professionali aperte alle varie problematiche sociali e culturali, in grado di tener conto della complessità dei processi educativi e formativi.

20 **DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO**

Il Corso di studio si avvale di un corpo docente stabile, che opera negli ambiti di ricerca sopra esposti. In più si avvale della collaborazione di alcuni esperti esterni in possesso di competenze particolari. Sono indicati di seguito i docenti garanti della copertura dei 60 crediti previsti dai requisiti minimi ministeriali

Prof.ssa Anna REZZARA	Fondamenti della consulenza pedagogica	M-PED/01
Prof. Paolo MOTTANA	Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali	M-PED/01
Prof. Romano MADERA	Pratiche filosofiche, consulenza e analisi	M-FIL/03
Prof.ssa Maria Grazia RIVA	Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche	M-PED/01
Prof. Mauro NOBILE	Filosofia della mente e teoria degli affetti	M-FIL/01
Prof.ssa Claudia BARACCHI	Filosofia della relazione e del dialogo	M-FIL/03
Prof. Giorgio Bertolotti	Ermeneutica filosofica	M-FIL/01
Dott. Mario VERGANI	Etica della relazione: teorie e pratiche	M-FIL/01

21 **ALTRE INFORMAZIONI**

Sede del Corso: piazza dell'Ateneo Nuovo, n 1 – 20126 Milano – Ed. U6 – IV piano
 Presidente del Consiglio di coordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche è la prof.ssa Maria Grazia Riva
 Altri docenti di riferimento: prof. Paolo Mottana, dott. Mario Vergani
 Email corso di laurea: magistrale.scienze pedagogiche@unimib.it
 Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web www.unimib.it.

Percorso PERCORSO COMUNE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	Total	Gruppi	SSD	CFU	Obb	Attività Formativa	CFU
Discipline filosofiche e storiche	8		M-FIL/01		<input type="checkbox"/>	ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE) (Anno Corso:1)	8
			M-FIL/03		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività	8

					formativa integrata PRATICHE FILOSOFICHE) (Anno Corso:1)		
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	32		M-PED/01	<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA) (Anno Corso:1)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI) (Anno Corso:1)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata TEORIE E PRATICHE DELLA NARRAZIONE) (Anno Corso:1)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE) (Anno Corso:2)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata TEORIE E PRATICHE DELLA COMUNICAZIONE EDUCATIVA) (Anno Corso:1)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA INTERCULTURALE E DELLA COOPERAZIONE) (Anno Corso:2)	8	
			M-PED/03	<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E COORD DEI SERVIZI EDUCATIVI) (Anno Corso:2)	8	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	8		SPS/07	<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata POLITICHE SOCIALI II) (Anno Corso:1)	8	
					UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SOCIOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA) (Anno Corso:1)	8	
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Caratterizzante		48					

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	Total	Gruppi	SSD	CFU	Obb	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	46	A11 (8,56)	M-FIL/01		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI) (Anno Corso:1)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ERMENEUTICA FILOSOFICA) (Anno Corso:2)	8
			M-FIL/02		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata EPISTEMOLOGIA) (Anno Corso:2)	8
			M-FIL/03		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELLA RELAZIONE E DEL DIALOGO) (Anno Corso:1)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PRATICHE FILOSOFICHE, CONSULENZA E ANALISI) (Anno Corso:2)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LAB - PHILOSOPHY FOR CHILDREN) (Anno Corso:1)	2
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LAB -CONSULENZA FILOSOFICA) (Anno Corso:2)	2

			M-PED/01		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE) (Anno Corso:2)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ) (Anno Corso:2)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE) (Anno Corso:2)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LAB 1 - CONDUZIONE DI COLLOQUI) (Anno Corso:1)	2
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LAB 2 - METODOLOGIE DELL'OSSERVAZIONE) (Anno Corso:1)	2
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LAB 3 - TECNICHE ESPRESSIVE E CORPOREE) (Anno Corso:2)	2
			M-PED/03		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INT. EDUC) (Anno Corso:1)	8
						UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE) (Anno Corso:2)	8
		A12 (0,24)	M-PSI/01		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI) (Anno Corso:2)	8
			M-PSI/08		<input checked="" type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA) (Anno Corso:1)	8
			SPS/08		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLA FORMAZIONE) (Anno Corso:1)	8
		A13 (0,24)	SECS-P/10		<input type="checkbox"/>	UNICO (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE) (Anno Corso:1)	8
						I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	

Totale Affine/Integrativa	46
---------------------------	----

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	Total	Gruppi	SSD	CFU	Obb	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	8				<input type="checkbox"/>		
Totale A scelta dello studente		8					

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	Total	Gruppi	SSD	CFU	Obb	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	12				<input type="checkbox"/>	PROVA FINALE (Anno Corso:2, SSD: PROFIN_S)	12
Totale Lingua/Prova Finale		12					

Tipo Attività Formativa: Altro	Total	Gruppi	SSD	CFU	Obb	Attività Formativa	CFU
Tirocini formativi e di orientamento	6				<input type="checkbox"/>	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (Anno Corso:2, SSD: NN)	6
Totale Altro		6					

Totale Percorso	120
------------------------	------------